



Garantire la corretta programmazione  
e la rigorosa gestione  
delle risorse pubbliche

# SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2015

02/2015

03/2015

04/2015





***MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE***

*DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

*Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea*

# **I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA**

**Trimestre 3/2015**



## Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione Europea, nel periodo luglio-settembre 2015, è stato pari a euro 3.376.187.638,78.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

**Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea<sup>1</sup>**

III trimestre 2015

(importi in euro)

	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Dazi Doganali	128.002.487,58	151.207.519,55	167.677.244,42	<b>446.887.251,56</b>
I.V.A.	61.584.420,00	123.168.840,00	46.188.315,00	<b>230.941.575,00</b>
R.N.L.	438.842.880,03	760.355.667,22	1.499.160.264,97	<b>2.698.358.812,22</b>
<b>Totale</b>	<b>628.429.787,61</b>	<b>1.034.732.026,77</b>	<b>1.713.025.824,39</b>	<b>3.376.187.638,78</b>

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un incremento di circa 26 milioni di euro, presumibilmente dovuto al maggiore transito delle merci di provenienza extracomunitaria.

In relazione alle Risorse IVA e RNL si segnala una diminuzione dei contributi messi a disposizione, rispetto al II trimestre 2015, pari a circa 186 milioni di euro per la Risorsa IVA ed a circa 264 milioni di euro per la Risorsa RNL.

Le differenze di cui sopra sono da ascrivere al fatto che, nel trimestre in esame, le mutate condizioni di tesoreria hanno dato luogo alla richiesta di un minore coefficiente di risorse da parte della Commissione. Complessivamente il III trimestre 2015 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un decremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 424 milioni di euro, rispetto al II trimestre 2015.

<sup>1</sup> I dati RPT sono al netto del 25% a titolo di spese di riscossione; i dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito.

## Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settore di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva* - accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 - *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 - *Sicurezza e Cittadinanza* - stanziava le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 - *UE quale Partner globale* - dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione;

Infine sono evidenziati alcuni *Strumenti speciali* che sono al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel QFP 2014-2020, destinati a rispondere a circostanze eccezionali, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti. Essi sono:

- Riserva per gli aiuti d'emergenza;
- Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- Strumento di flessibilità

Le risorse destinate agli Stati membri, vengono definite congiuntamente tra le Autorità comunitarie e nazionali sulla base di programmi ed iniziative che interessano molteplici settori.

L'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari, per il periodo di programmazione 2007/2013, tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);
- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo

Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Rispetto al periodo 2007/2013, nella nuova programmazione 2014/2020 gli Stati membri e le regioni concentreranno le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiave coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del terzo trimestre del 2015, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles su programmi dei periodi di programmazione 200/2006, 2007/2013, 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo di circa 2.142,37 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

**Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria**

*(importi in euro)*

Fonte finanziaria	Importo	%
<b>A) FEAGA</b>	<b>476.970.555,84</b>	<b>22,26%</b>
<b>B) Fondi strutturali, FEASR, FEP e YEI</b>	<b>1.581.139.606,90</b>	<b>73,81%</b>
FESR	1.222.889.833,00	57,08%
FSE	113.959.731,53	5,32%
FEASR	215.897.795,77	10,08%
SFOP / FEP	28.392.246,6000	1,33%
YEI *	0,00	0,00%
<b>C) Altri proventi</b>	<b>84.256.445,94</b>	<b>3,93%</b>
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>2.142.366.608,68</b>	<b>100%</b>

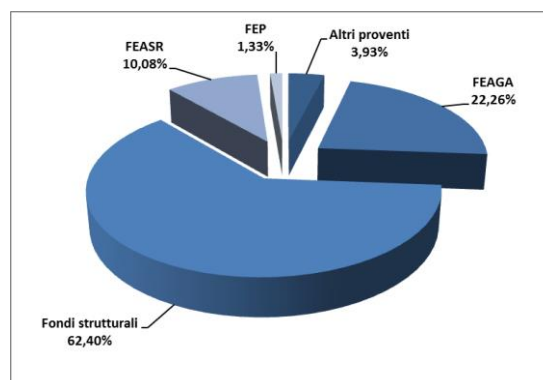
*(\*) Intervento della programmazione 2014-2020 (Youth Employment Initiative) - Pon Occupazione Giovani*

**Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE**

*(importi in euro)*

Bilancio UE	Fonte finanziaria	Importo	%
<b>Rubrica 2</b>	FEAGA	476.970.555,84	22,26%
	FEASR	215.897.795,77	10,08%
	SFOP / FEP	28.392.246,60	1,33%
	Altri proventi	365.322,28	0,02%
<b>Rubrica 1b</b>	FESR	1.222.889.833,00	57,08%
	FSE	113.959.731,53	5,32%
	YEI	0,00	0,00%
<b>Rubrica 1a</b>	Altri proventi	1.537.776,74	0,07%
<b>Rubrica 3</b>	Altri proventi	82.353.346,92	3,84%
<b>Totale</b>		<b>2.142.366.608,68</b>	<b>100%</b>

**Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento**



Sulla base delle risultanze contabili del terzo trimestre 2015, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 1.233,82 milioni di euro.

**Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE**

*(importi in euro)*

	Importo
Accrediti	2.142.366.608,68
Versamenti	3.376.187.638,77
<b>Saldo</b>	<b>-1.233.821.030,09</b>

*(metodo Stato membro)*

## Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

Nel terzo trimestre 2015 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 1.222,88 milioni di euro, di cui 993,96 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013, 225,53 milioni di euro afferenti agli interventi della nuova programmazione 2014/2020 e 3,39 milioni di euro fuori programmazione, così come evidenziato nella tabella 5.

Tab 5: Accrediti FESR per programma

*(importi in euro)*

Intervento	Importo
<b>FUORI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>3.394.048,22</b>
INTERREG V-A FRANCIA-ITALIA MARITTIMA	3.394.048,22
<b>PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</b>	<b>993.964.753,90</b>
BASILICATA	2.900.588,58
CALABRIA	42.741.198,28
CAMPANIA	68.461.862,21
COOPERAZIONE TERRITORIALE	16.869.201,35
EMILIA ROMAGNA	6.099.724,13
FRIULI VENEZIA GIULIA	976.518,37
LIGURIA	13.252.712,80
LOMBARDIA	11.954.592,90
MARCHE	3.556.027,78
MOLISE	693.077,14
P. A. BOLZANO	311.812,06
PIEMONTE	21.004.086,92
PON GOVERNANCE E AT	2.421.998,26
PON ISTRUZIONE	7.216.625,90
PUGLIA	709.554.544,00
SARDEGNA	11.602.111,26
SICILIA	69.186.439,29
UMBRIA	5.161.632,67
<b>PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020</b>	<b>225.531.030,88</b>
ABRUZZO	2.176.191,94
BASILICATA	7.764.829,74
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.169.324,32
MOLISE	995.469,34
PON CITTA' METROPOLITANE	8.379.610,12
PON IMPRESE E COMPETITIVITA'	33.388.800,00
PON INFRASTRUTTURE E RETI	25.996.640,00
PON RICERCA E INNOVAZIONE	13.583.821,28
PUGLIA	52.415.716,88
SARDEGNA	8.751.203,38
SICILIA	64.266.503,14
VENETO	5.642.920,74
<b>Totale</b>	<b>1.222.889.833,00</b>

Come emerge dalla tabella 6, il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 113,96 milioni di euro, di cui 390,27 mila euro afferenti agli interventi della programmazione 2000/2006, 79 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013 e 34,56 milioni di euro afferenti agli interventi della nuova programmazione 2014-2020.

Tab. 6: Accrediti FSE per programma

*(importi in euro)*

Intervento	Importo
<b>PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006</b>	<b>390.274,17</b>
TOSCANA	390.274,17
<b>PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</b>	<b>79.004.944,66</b>
COMPETENZE PER LO SVILUPPO	43.671.443,54
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.537.212,92
LIGURIA	3.466.995,26
MOLISE	1.275.988,90
PON AZIONI DI SISTEMA	9.274.328,88
PON GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA	6.369.790,83
TOSCANA	4.501.241,34
UMBRIA	5.907.942,99
<b>PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020</b>	<b>34.564.512,70</b>
CAMPANIA	11.804.186,48
MOLISE	448.440,72
P. A. BOLZANO	1.284.239,26
PON CITTA' METROPOLITANE	2.676.669,88
PON RICERCA E INNOVAZIONE	3.829.678,72
PUGLIA	14.521.297,64
<b>Totale</b>	<b>113.959.731,53</b>

Per quanto riguarda gli interventi nel settore occupazione giovanile, nel terzo trimestre 2015 non sono stati erogati contributi

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel terzo trimestre 2015 l'Italia ha ricevuto circa 176.54 milioni di euro, afferenti gli interventi della programmazione 2007/2013 e circa 39.35 milioni di euro, afferenti gli interventi della nuova programmazione 2014/2020, finanziati dal FEASR.

Tab. 7: Accrediti FEOGA/FEASR per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
<b>PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</b>	<b>176.541.995,77</b>
ABRUZZO	5.605.197,94
BASILICATA	9.590.513,72
CALABRIA	12.764.190,84
CAMPANIA	21.213.776,98
EMILIA ROMAGNA	25.574.103,34
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.142.198,99
LAZIO	11.980.963,58
LIGURIA	3.072.711,60
MARCHE	2.771.641,51
MOLISE	2.387.992,49
PIEMONTE	10.899.646,18
PUGLIA	15.230.952,78
SARDEGNA	6.743.842,10
SICILIA	17.273.841,52
TOSCANA	13.603.324,13
UMBRIA	15.718.273,76
VAL D'AOSTA	968.824,31
<b>PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020</b>	<b>39.355.800,00</b>
LOMBARDIA	9.983.540,00
MARCHE	4.639.380,00
MOLISE	2.020.500,00
P. A. TRENTO	2.591.440,00
SARDEGNA	12.560.700,00
UMBRIA	7.560.240,00
<b>Totale</b>	<b>215.897.795,77</b>

Con riferimento all'attuazione delle azioni connesse alla politica della pesca e allo sviluppo dell'acquacoltura, nel terzo trimestre 2015 sono stati erogati contributi pari a circa 28.39 milioni di euro relativi alla programmazione 2007//2013, come evidenziato nella tabella seguente.

Tab. 8: Accrediti SFOP/FEP per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
<b>PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</b>	<b>28.392.246,60</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FEP	28.392.246,60
<b>Totale</b>	<b>28.392.246,60</b>

## La distribuzione territoriale degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel terzo trimestre 2015 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accrediti, riportata nella tabella 9, evidenzia che, nel terzo trimestre del 2015, il 50,07 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Puglia ed il 49,60 per cento da interventi della regione Molise.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel terzo trimestre 2015, il 13 per cento delle somme accreditate.

Tab. 9: Distribuzione geografica degli accrediti dei fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

<i>(importi in euro)</i>		
Intervento	Importo	%
Programma nazionale e pluriregionali	205.464.903,58	13,00%
ABRUZZO	7.781.389,88	0,49%
BASILICATA	20.255.932,04	1,28%
BOLZANO	1.596.051,32	0,10%
CALABRIA	55.505.389,12	3,51%
CAMPANIA	101.479.825,67	6,42%
EMILIA ROMAGNA	31.673.827,47	2,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	8.825.254,60	0,56%
LAZIO	11.980.963,58	0,76%
LIGURIA	19.792.419,66	1,25%
LOMBARDIA	21.938.132,90	1,39%
MARCHE	10.967.049,29	0,69%
MOLISE	7.821.468,59	49,60%
PIEMONTE	31.903.733,10	2,02%
PUGLIA	791.722.511,30	50,07%
SARDEGNA	39.657.856,74	2,51%
SICILIA	150.726.783,95	9,53%
TOSCANA	18.494.839,64	1,17%
TRENTO	2.591.440,00	0,16%
UMBRIA	34.348.089,42	2,17%
VAL D'AOSTA	968.824,31	0,06%
VENETO	5.642.920,74	0,36%
<b>Totale</b>	<b>1.581.139.606,90</b>	<b>100,00%</b>



## Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del III trimestre 2015

Nel corso del terzo trimestre 2015 le risorse affluite all'Italia, erogate dall'UE, a valere sul FEAGA, i Fondi Strutturali, il FEASR, il FEP/SFOP e le altre linee del Bilancio UE, sono state erogate agli aventi diritto, pubblici e privati, variamente dislocati sul territorio nazionale. La distribuzione geografica dei trasferimenti, prospettata anche con riferimento alla rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati, danno evidenza che, nel terzo trimestre del 2015, il 26,30 per cento dei trasferimenti hanno raggiunto beneficiari pubblici e privati collocati nel territorio della regione Calabria, così come evidenziato nella tabella 10.

Tab. 10: Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b				Rubrica 2				Rubrica 3	Strumenti speciali	
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	FEAD	YEI	F.E.A.S.R.	F.E.P.	F.E.A.G.A.	Altre linee	Altre linee	Altre linee	
ABRUZZO	5.516.083,16	0,24%	52.619,07	2.578.208,29	2.885.255,80				0,00	0,00				
BASILICATA	12.610.275,72	0,54%		11.205.898,19	1.393.677,53		10.700,00		0,00	0,00				
CALABRIA	57.826.839,65	2,50%	3.852,63	49.806.999,14	0,00				8.000.000,00	0,00			15.987,88	
CAMPANIA	152.722.715,02	6,59%	5.097,69	96.961.288,67	55.406.223,58				0,00	0,00			350.105,08	
EMILIA ROMAGNA	132.503.449,61	5,72%	8,50	7.682.089,04	6.980.293,78		22.300,00		10.759.800,00	0,00	107.002.956,03		56.002,26	
FRIULI VENEZIA GIULIA	13.955.324,40	0,60%		9.014.511,48	4.537.212,92				0,00	0,00			403.600,00	
LAZIO	519.806.110,09	22,43%	12.943.996,20	168.961.950,14	95.718.397,10	5.765.151,35	25.026.953,00		93.893.599,96	45.001.389,69		221.242,32	71.957.800,33	315.630,00
LIGURIA	16.720.382,36	0,72%	110,00	13.252.712,80	3.466.995,26				0,00	0,00			564,30	
LOMBARDIA	52.025.309,45	2,24%	157.808,36	40.250.616,82	39.230,33		4.476.614,38		0,00	0,00	2.069.750,09		5.031.289,47	
MARCHE	8.871.351,01	0,38%	160,65	3.829.196,51	4.987.615,93				0,00	54.327,15			50,77	
MOUSE	5.805.540,38	0,25%	105,87	4.081.004,89	1.724.429,62				0,00	0,00				
PIEMONTE	90.758.670,42	3,92%	155,85	31.721.081,24	0,00		264.761,67		0,00	79.675,00	58.686.771,54		6.225,12	
P. A. BOLZANO	3.899.935,84	0,17%	752,15	311.812,06	1.284.239,26				0,00	0,00	2.303.132,37			
P. A. TRENTO	2.640.332,99	0,11%	115,25	9.153,19	0,00				0,00	0,00	2.627.894,47		3.170,08	
PUGLIA	824.253.262,63	35,57%	931,26	776.255.197,12	47.967.993,09				0,00	4.255,74			24.885,42	
SARDEGNA	20.373.388,50	0,88%	149,76	20.373.135,48	0,00				0,00	0,00			103,26	
SICILIA	95.232.009,36	4,11%	10.590,63	71.684.680,75	21.067.329,80		2.157.000,00		0,00	0,00			312.408,18	
TOSCANA	68.337.080,61	2,95%	490.610,10	14.184.217,29	4.891.515,51				1.400.000,00	0,00	45.351.776,83		2.018.960,88	
UMBRIA	5.581.484,39	0,24%	219,56	5.581.045,27	0,00				0,00	0,00			219,56	
VAL D'AOSTA	2.396.071,57	0,10%		2.396.071,57	0,00				0,00	0,00				
VENETO	116.040.142,31	5,01%	1.048.178,59	6.195.574,51	18.797.499,75		311.853,00	10.213.580,00	0,00	79.473.209,30			247,16	
<b>TOTALE SPESA REGIONALIZZATA</b>	<b>2.207.875.759,47</b>	<b>95,27%</b>	<b>14.715.462,12</b>	<b>1.336.336.444,45</b>	<b>271.147.909,26</b>	<b>5.765.151,35</b>	<b>32.270.182,05</b>	<b>124.266.979,96</b>	<b>45.139.647,58</b>	<b>297.515.490,63</b>	<b>221.242,32</b>	<b>80.181.619,75</b>	<b>315.630,00</b>	
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	109.649.448,04	4,73%	360.438,77	2.171,44	5.950.180,87		0,00	0,00	0,00	0,00	100.706.348,25	240.428,62	2.389.880,09	0,00
<b>TOTALE SPESA COMUNITARIA</b>	<b>2.317.525.207,51</b>	<b>100,00%</b>	<b>15.075.900,89</b>	<b>1.336.338.615,89</b>	<b>277.098.090,13</b>	<b>5.765.151,35</b>	<b>32.270.182,05</b>	<b>124.266.979,96</b>	<b>45.139.647,58</b>	<b>398.221.838,88</b>	<b>461.670,94</b>	<b>82.571.499,84</b>	<b>315.630,00</b>	

NOTA 1: La spesa non regionalizzata comprende le uscite verso il Capitolo di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione U.E. DG XIV ed i trasferimenti ad AGEA.

NOTA 2: Le spese accessorie, per l'importo complessivo di euro 492,869,40, sono ricomprese nella Rubrica 1a e 3.

NOTA 3: Il totale delle spese comprende gli oneri accessori, le regolazioni contabili, le restituzioni e i reintegri.



